

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: JETFIVE
Codice prodotto	: SY 042 C1255
Tipe di formulazione	: Concentrato solubile (SL)
Principio attivo	: Perossido d'idrogeno. Acido peracetico.

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Disinfettante.

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore:

Solvay Chemical Limited  
Baronet road – Solvay House  
GB- WA4 6HA Warrington

Distributore:

CERTIS Italy  
Via J.M.E. de Balaguer, 6  
21047 Saronno (VA) - Italia  
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83  
[info@certiseurope.it](mailto:info@certiseurope.it) - [www.certiseurope.it](http://www.certiseurope.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleto in Italia : vedere la sezione 16
---------------------	--

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Ox. Liq. 2	H272
Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Acute Tox. 4 (Dermal)	H312
Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332
Skin Corr. 1A	H314
Eye Dam. 1	H318
STOT SE 3	H335
Aquatic Chronic 1	H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.  
 H302 + H312 + H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
 P221 - Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.  
 P260 - Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
 P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
 P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Fraasi EUH :

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanza

Non applicabile.

### 3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE
Perossido d'idrogeno	(Numero CAS) 7722-84-1 (Numero CE) 231-765-0 (Numero indice EU) 008-003-00-9 (no. REACH) 01-2119485845-22	20	O; R8 Xn; R20/22 C; R35 R5
Acido acetico	(Numero CAS) 64-19-7 (Numero CE) 200-580-7 (Numero indice EU) 607-002-00-6 (no. REACH) 01-2119475328-30	10	R10 C; R35

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE
Acido peracetico	(Numero CAS) 79-21-0 (Numero CE) 201-186-8 (Numero indice EU) 607-094-00-8 (no. REACH) 01-2119531330-56	5	O; R7 Xn; R20/21/22 C; R35 N; R50 R10
Alcohols, C6-12, ethoxylated	(Numero CAS) 68439-45-2	~ 1	Xn; R22 Xi; R41

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Perossido d'idrogeno	(Numero CAS) 7722-84-1 (Numero CE) 231-765-0 (Numero indice EU) 008-003-00-9 (no. REACH) 01-2119485845-22	20	Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412
Acido acetico	(Numero CAS) 64-19-7 (Numero CE) 200-580-7 (Numero indice EU) 607-002-00-6 (no. REACH) 01-2119475328-30	10	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314
Acido peracetico	(Numero CAS) 79-21-0 (Numero CE) 201-186-8 (Numero indice EU) 607-094-00-8 (no. REACH) 01-2119531330-56	5	Flam. Liq. 3, H226 Org. Perox. D, H242 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Alcohols, C6-12, ethoxylated	(Numero CAS) 68439-45-2	~ 1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Dam. 1, H318

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
- In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.

Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Grave irritante delle vie respiratorie.  
Sintomi: Difficoltà respiratorie, Tosse, polmonite chimica, edema polmonare.  
Esposizione ripetuta o prolungata: Sangue dal naso, bronchite cronica.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Corrosivo.  
Sintomi: Arrossamento, Rigonfiamento del tessuto, Ustione.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Corrosivo.  
Può provocare danni irreversibili agli occhi.  
Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto, Ustione.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : Se ingerito, provoca gravi bruciature alla bocca e alla gola, così come perforazione dell'esofago e dello stomaco.  
Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito emorragico, Diarrea, Soffocamento, Tosse, Grave insufficienza respiratoria.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.  
Polvere chimica secca.  
Schiuma alcool resistente.  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.  
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.  
Non respirare i fumi.  
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.  
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.  
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.  
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.  
Assicurare una ventilazione adeguata.  
Evitare il contatto diretto con la sostanza.  
Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.  
Avvertire autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente  
Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.  
Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate alle sezioni 7 e 8.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.  
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.  
I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.  
Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme / superfici riscaldate.  
Non usare strumenti che provocano scintille.  
Minimizzare le scintille di origine elettrostatica /evitare le fiammate.  
Non fumare.

Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.
- Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Proteggere dal gelo.
- Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

**7.3. Usi finali specifici**

Disinfettante. Consultare l'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Perossido d'idrogeno**

- US. ACGIH Threshold Limit Values 02 2014  
media ponderata in base al tempo = 1 ppm
- VLEP (Italia) 08 2012  
media ponderata in base al tempo = 1 ppm  
Osservazioni: Origine del valore limite: ACGIH

**Acido acetico**

- US. ACGIH Threshold Limit Values 03 2013  
media ponderata in base al tempo = 10 ppm
- US. ACGIH Threshold Limit Values 03 2013  
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 ppm
- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009  
media ponderata in base al tempo = 10 ppm  
media ponderata in base al tempo = 25 mg/m<sup>3</sup>  
Osservazioni: Indicative.
- VLEP (Italia) 08 2012  
media ponderata in base al tempo = 10 ppm  
media ponderata in base al tempo = 25 mg/m<sup>3</sup>  
Osservazioni: Source of Limit value: EU Directive 98/24/EC

**Acido peracetico**

- US. ACGIH Threshold Limit Values 02 2014  
Valori limite di esposizione, breve termine = 0,4 ppm  
Osservazioni: Frazione inalabile e vapore.

**Alcohols, C6-12, ethoxylated**

- US. ACGIH Threshold Limit Values  
Osservazioni: Nessun stabilito

### 8.2. Altre informazioni sugli valori limite

#### 8.2.1. Concentrazione prevedibile priva di effetti

##### Perossido d'idrogeno

Acqua dolce, 0,0126 mg/l

Acqua di mare, 0,0126 mg/l

Trattamento degli scarichi, 4,66 mg/l

Uso discontinuo/rilascio, 0,0138 mg/l

Sedimento di acqua dolce, 0,047 mg/kg

Sedimento marino, 0,047 mg/kg

Suolo, 0,0023 mg/kg

##### Acido peracetico

Acqua dolce, 0,000224 mg/l

Trattamento degli scarichi, 0,051 mg/l

Sedimento di acqua dolce, 0,00018 mg/kg

Suolo, 0,320 mg/kg

#### 8.2.2. Livello derivato senza effetto /Livello minimo di effetto derivato

##### Perossido d'idrogeno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a corto termine, Effetti locali, 3 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti locali, 1,4 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, Inalazione, Esposizione a corto termine, Effetti locali, 1,93 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, Effetti locali, 0,21 mg/m<sup>3</sup>

##### Acido peracetico

Lavoratori, Inalazione, Effetti sistemici, Esposizione a corto termine, Esposizione a lungo termine, 0,6 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori, Inalazione, Effetti locali, Esposizione a corto termine, Esposizione a lungo termine, 0,6 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori, Dermico, Effetti locali, Esposizione a corto termine, 0,12 %

Consumatori, Inalazione, Effetti sistemici, Esposizione a corto termine, Esposizione a lungo termine, 0,6 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, Inalazione, Effetti locali, Esposizione a lungo termine, 0,6 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, Inalazione, Effetti locali, Esposizione a corto termine, 0,3 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori, Dermico, Effetti locali, Esposizione a corto termine, 0,12 %

### 8.3. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale : Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione delle mani : Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)

Protezione della pelle e del corpo : Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.

Protezione delle vie respiratorie : Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.

Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Odore	: Acre.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: < 2
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: -42 °C (valore calcolato)
Punto di ebollizione	: 105 °C (valore calcolato)
Punto di infiammabilità	: 74 - 83 °C (vaso chiuso)
Temperatura di decomposizione	: $\geq 60$ °C, Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA /SADT)
Infiammabilità	: Il prodotto non è infiammabile. Rischio d'incendio per riscaldamento.
Tensione di vapore	: ca. 32 hPa, a 25 °C (valore calcolato)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili.
Densità relativa	: 1.1
Solubilità	: Completamente miscibile (Acqua). Solubile, solvente organico. Leggermente solubile, Solventi aromatici.
Log Pow	: log Pow: -1,25 (valore calcolato) log Pow: -0,52 (valore misurato)
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Ossidante.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Si decompone al calore.  
Rischio d'incendio per riscaldamento.  
Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può provocare l'accensione di materie combustibili.  
Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni.



Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Contaminazione.

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, Materiali infiammabili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.

5% PAA mixture	
DL50 orale ratto	> 300 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	1.147 mg/kg
CL50 inalazione ratto	4.08 mg/m <sup>3</sup> /4h (aerosol)

Corrosione/irritazione cutanea : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Su coniglio, Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Porcellino d'India. Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

Cancerogenicità : Non classificato.

Tossicità riproduttiva : Non classificato.

Non tossico per la riproduzione

Ratto, 30,4 mg/kg, NOAEL, effetto fetotossico

Ratto, 12,5 mg/kg, NOAEL, femmina

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato

Orale, 13 settimane, Ratto, 0,75 mg/kg, NOAEL

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

JETFIVE	
CL50 Pesci ( <i>Lepomis macrochirus</i> )	1.1 mg/l (Sostanza pura)
CE50 Daphnia	0.73 mg/l (48 h)

JETFIVE	
CE50 ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> )	0.16 mg/l (72 - 96 h) (Sostanza pura)
NOEC ( <i>Danio rerio</i> )	0,00094 mg/l (33 giorni) (Sostanza pura)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

JETFIVE	
Persistenza e degradabilità	<u>Aria</u> : Risultato: Il prodotto può essere eliminato mediante processo abiotico, ad es chimico o fotolitico. <u>Acqua</u> : Risultato: Degradazione chimica. <u>Suolo</u> : Risultato: Degradazione chimica.
Biodegradazione	<u>Aerobico</u> : Risultato: Biodegradabile. Effetti sugli impianti per il trattamento delle acque reflue. Risultato: azione inibitrice.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

JETFIVE	
Log Pow	log Pow: -1,25, Metodo: valore calcolato. log Pow: -0,52, Metodo: valore misurato.
Potenziale di bioaccumulo	Non bioaccumulabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Acqua. Solubile, mobile.

Suolo/sedimenti. Adsorbimento non significativo.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze componenti e contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

### 14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 3149

Numero ONU (IATA) : 3149

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto (ADR) : PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA

Transport document description (ADR) : UN 3149 PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, STABILIZZATA, 5.1 (8), II, (E)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ADR) : 5.1

Classe (IATA) : 5.1 - Oxidizing Substances

Etichette di pericolo (ADR) : 5.1, 8



Divisione : 5.1

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

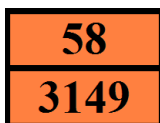
### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### 14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 58

Codice di classificazione (ADR) : OC1

Pannello arancione :



Disposizione speciale (ADR) : 196, 553

Categoria di trasporto (ADR) : 2

Tunnel restriction code (ADR) : E

Quantità limitate (ADR) : 1L

Quantità esenti (ADR) : E2

Codice EAC : 2P

#### 14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**
**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
**15.1.1. Normative UE**

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene sostanze candidate REACH.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Centri Antiveleeno:

Centri Antiveleeno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Org. Perox. D	Perossidi organici, tipo D

Ox. Liq. 1	Liquidi comburenti, categoria 1
Ox. Liq. 2	Liquidi comburenti, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H226	Liquido e vapori infiammabili
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente
H272	Può aggravare un incendio; comburente
H302	Nocivo se ingerito
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R10	Infiammabile
R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione
R22	Nocivo per ingestione
R35	Provoca gravi ustioni
R41	Rischio di gravi lesioni oculari
R5	Pericolo di esplosione per riscaldamento
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R7	Può provocare un incendio
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili
C	Corrosivo
N	Pericoloso per l'ambiente
O	Comburente
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

**Revisione / Aggiornamento**

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

**Avviso agli utilizzatori**

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.